# TENUI SEGNALI DI MIGLIORAMENTO

Indagine congiunturale attività manifatturiere
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

*Nel corso dei primi tre mesi del 2017 il settore manifatturiero lancia tenui segnali di miglioramento registrando lievi aumenti dei livelli di produzione. Tale evoluzione è più evidente per l'industria d'esportazione rispetto all'industria più attiva sul mercato interno. All'orizzonte il cielo appare più sereno. Gli operatori di tutto il settore per i prossimi mesi si attendono un generale miglioramento degli affari.*

**Manifatture**

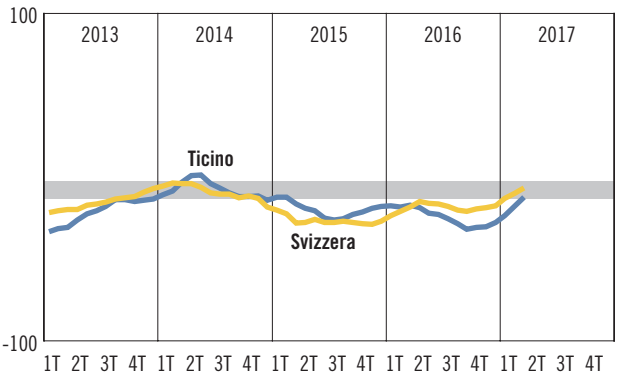
Nel primo trimestre del 2017 si placa lentamente la fase negativa dell'industria manifatturiera ticinese per volgere verso una situazione di stabilità. La traiettoria del settore è ben evidenziata dall'evoluzione dell'indicatore sintetico degli affari che, dopo aver navigato per due anni in area negativa, entra in zona neutra [F. 1]. A dettare l'andamento settoriale sono la ritrovata stabilità degli ordinativi (dopo due anni in continua flessione), i cui volumi sono tuttavia ancora ritenuti insufficienti, e la lenta ma positiva avanzata dei livelli di produzione. I prezzi di vendita sono rimasti complessivamente stabili e le capacità tecniche di produzione, giudicate soddisfacenti da oltre nove industriali su dieci, sono sfruttate a un grado dell'81%. Questi tenui miglioramenti non sono ancora sufficienti a dare sollievo alla situazione reddituale delle imprese, che è ancora peggiorata. In tale contesto la situazione degli affari di aprile è giudicata buona dal 10% degli imprenditori, né buona né cattiva dal 73% e cattiva dal 17%.

In **prospettiva**, forti di una produzione assicurata per 4,6 mesi, gli operatori si attendono per i prossimi tre mesi aumenti degli ordini e dei livelli di produzione, così come un rialzo dei prezzi sia di acquisto sia di vendita, contro una stabilità dei livelli d'impiego; a sei mesi una stabilità degli affari.

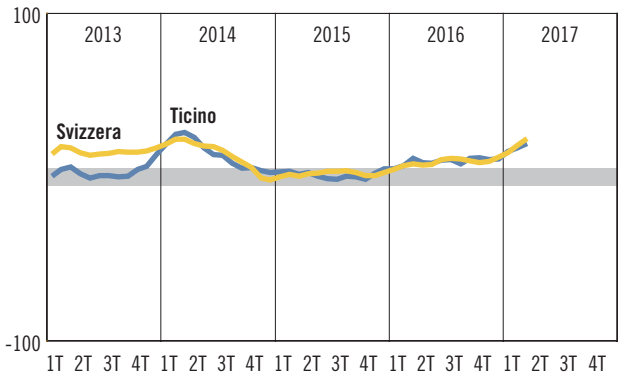
**Mercato estero**

I dati del primo trimestre del 2017 confermano i segnali di miglioramento già ravvisati sul calar del 2016 dalle aziende più attive sui mercati esteri. Infatti, l'indicatore sintetico degli affari tende piano piano ad addentrarsi nella zona positiva [F. 3]. La dinamica è condizionata dall'aumento (su base annua) del livello degli ordinativi e dei livelli di produzione. Parallelamente, le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado dell'85%, sono state giudicate adeguate alle necessità dal 95% degli interpellati, mentre il livello d'impiego è stato giudicato ancora leggermente in eccesso per rapporto al fabbisogno. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese è rimasta stabile per il 75% degli interpellati, è peggiorata per il 15% e migliorata per il 10%; la situazione degli affari di aprile è giudicata buona dal 18%, né buona né cattiva dal 74% e cattiva dall'8%.

F. 1
**Andamento degli affari nelle attività manifatturiere (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per mese, dal 2013**




F. 2
**Prospettive sull'acquisizione di ordini nelle attività manifatturiere per il trimestre seguente (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per mese, dal 2013**



**TENUI SEGNALI DI MIGLIORAMENTO**
Indagine congiunturale attività manifatturiere
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

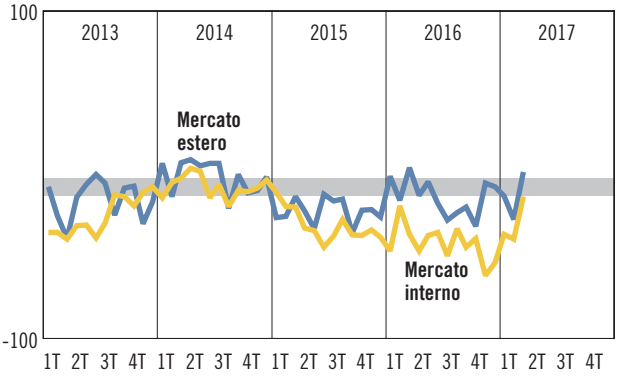
Forti di una produzione assicurata per 5 mesi, gli operatori **prevedono** per i prossimi tre mesi rialzi degli ordinativi, dei livelli di produzione, dei prezzi di acquisto e di vendita, nonché livelli d'impiego stabili. Per i prossimi sei mesi si attendono un miglioramento degli affari.

**Mercato interno**

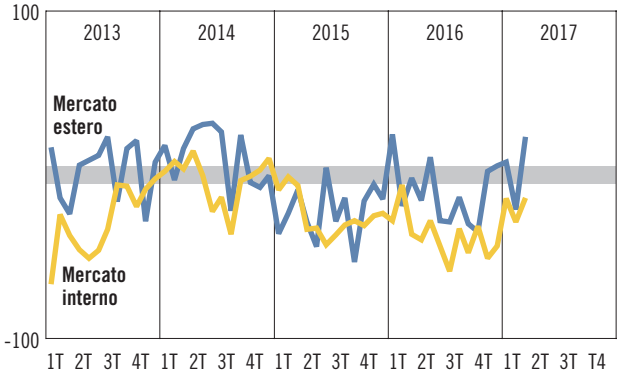
Anche per le aziende più orientate al mercato interno si osservano tenui segnali di miglioramento, benché la situazione sia ancora delicata. Infatti, l'indicatore sintetico degli affari tende verso la zona neutra senza tuttavia raggiungerla pienamente [F. 3]. Tale traiettoria è condizionata dagli aumenti (su base annua) dei livelli di produzione, a fronte di ordinativi che permangono tutt'ora leggermente al disotto dei valori segnati lo scorso anno. Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado dell'80%, sono giudicate adeguate dal 98% degli interpellati, mentre i livelli d'impiego sono reputati leggermente in eccesso per rapporto al fabbisogno. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese è ancora peggiorata secondo il 30% degli operatori, è rimasta stabile per il 60% e migliorata per il 10%; la situazione degli affari di aprile è giudicata buona dal 22%, né buona né cattiva dal 63% e cattiva dal 15%.

Con alle spalle oltre 5 mesi di produzione assicurata, gli imprenditori **prevedono** per i prossimi tre mesi aumenti degli ordinativi e dei livelli di produzione, stabilità dei prezzi di acquisto e un rialzo dei prezzi di vendita, non escludendo una possibile correzione al ribasso dei livelli d'impiego. Per i prossimi sei mesi prevedono un miglioramento degli affari.

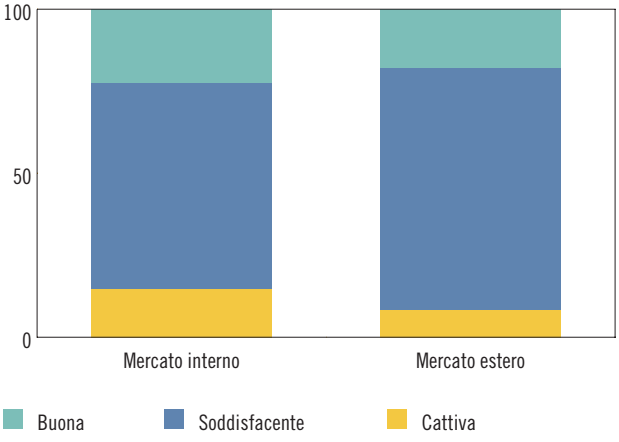
F. 3
**Andamento degli affari nelle attività manifatturiere (saldo), in Ticino, per mese, dal 2013**



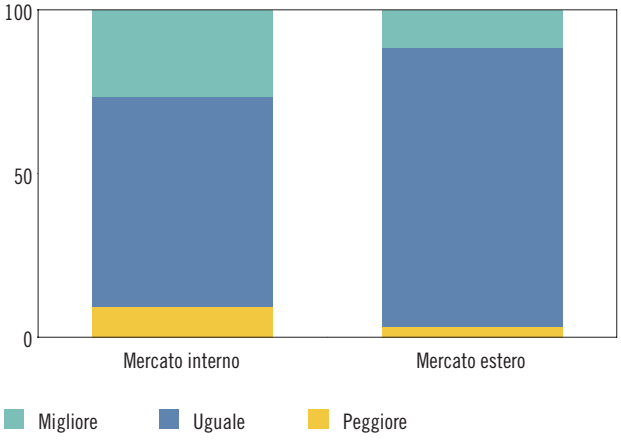

F. 4
**Andamento dell'entrata di ordinazioni nelle attività manifatturiere rispetto all'anno precedente (saldo), in Ticino, per mese, dal 2013**




F. 5
**Pareri sulla situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, nell'aprile 2017**




F. 6
**Prospettive sulla situazione degli affari nelle attività manifatturiere per il semestre seguente (in %), in Ticino, nell'aprile 2017**



**TENUI SEGNALI DI MIGLIORAMENTO**
Indagine congiunturale attività manifatturiere
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

## L'opinione

*Il primo trimestre del 2017 conferma i dati più positivi dell'industria manifatturiera ticinese, trainati prima di tutto dalle esportazioni. Si confermano riserve di lavoro esprimibili secondo i rami d'attività in almeno 3-6 mesi e prospettive d'incremento del fatturato. Anche le aziende maggiormente rivolte al mercato interno manifestano il medesimo andamento di crescita ma su valori inferiori. Complessivamente non sono tuttavia mutate le difficili condizioni legate a una marginalità insufficiente anche se leggermente migliorata rispetto al trimestre precedente. Il settore metalmeccanico da questo punto di vista è probabilmente il ramo d'attività più sofferente. L'occupazione si mantiene su livelli stabili.*
*I prossimi mesi diranno se l'industria è all'inizio di un nuovo ciclo virtuoso, o quantomeno a un punto di svolta. Ciò dipenderà dal proseguimento della ripresa dell'economia a livello mondiale, da una maggiore ripresa del mercato interno e dal ritorno a un volume d'investimenti soddisfacente trainato dall'incremento degli affari. Come sta avvenendo in altri paesi, un deciso sostegno anche pubblico ai processi di digitalizzazione dovrebbe rafforzare le condizioni di miglioramento dell'industria ticinese. Alle imprese il compito di trovarsi preparate.*

Stefano Modenini
Direttore Associazione industrie ticinesi (AITI)

**Fonte statistica**
Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).
Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

**Dati**
Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

**Commenti e grafici**
Ufficio di statistica del Cantone Ticino

**Informazioni**
Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
*oscar.gonzalez@ti.ch*

**Tema**
06 Industria e servizi